Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI EFISIO NOUSSAN
CASTELLO DI SAINT-PIERRE

MUSÉE RÉGIONAL DE SCIENCES NATURELLES EFISIO NOUSSAN
CHÂTEAU DE SAINT-PIERRE

10 PRISMA

INAF
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

Fondazione CRT

Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Planetario di Lignan

Observatoire Astronomique de la Région Autonome Vallée d'Aoste
Planétarium de Lignan

Per informazioni: 0165 95931
museoscienze@regione.vda.it / museoscienze.vda.it

IL CIELO A TERRA

Mostra itinerante dedicata ai siti meteoritici di Piemonte e Valle d'Aosta



Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan

Castello di Saint-Pierre

17 novembre 2026 – 31 gennaio 2027



Foto di PRISMA/INAF



Foto di OAVDA

IL CIELO A TERRA è la prima mostra itinerante dedicata ai siti meteoritici di Piemonte e Valle d'Aosta. Sostenuta dalla Fondazione CRT e sviluppata dai ricercatori della Rete PRISMA dell'INAF, l'Istituto Nazionale di Astrofisica, l'esposizione arriva ora in Valle d'Aosta e rappresenta un'occasione unica per scoprire la storia dietro i ritrovamenti di sei meteoriti italiane attraverso materiali d'archivio, calchi perfettamente fedeli agli originali e riproduzioni manipolabili.

Frammenti di Universo che hanno attraversato il cielo per raccontarci qualcosa di nuovo sulla Terra. Tra questi anche la meteorite Entrèves, ritrovata nel 1987 non molto lontano dal Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan, che ospiterà l'intera mostra in collaborazione con la Fondazione Clément Fillietroz - Osservatorio astronomico della Regione autonoma Valle d'Aosta e Planetario di Lignan, membro della Rete PRISMA.

La Rete PRISMA è la Prima Rete Italiana per la Sorveglianza sistematica di Meteore e Atmosfera.

Attraverso una rete di fotocamere all-sky osserva il cielo in cerca di meteore brillanti, ricava l'area di caduta al suolo di eventuali frammenti meteoritici attraverso complessi calcoli matematici, e coordina le ricerche sul campo coinvolgendo la comunità scientifica e i cittadini.

Ad oggi la Rete PRISMA ha recuperato ben due meteoriti "fresche", cioè appena cadute sulla Terra:

- la meteorite Cavezzo, originata dal bolide di Capodanno, avvistato per l'appunto il 1° gennaio 2020;
- la meteorite Matera, originata dal bolide di San Valentino, avvistato il 14 febbraio 2023.

Tali meteoriti sono di un'importanza inestimabile per la loro rarità, al mondo ne esistono solamente circa 50 campioni, e per la loro rilevanza scientifica, consentono l'analisi di materiale non ancora contaminato dall'ambiente terrestre.